

**Titolo:** "Il cosa" vince il premio per la mistificazione

**Descrizione:**

"Il cosa" vince il premio per la mistificazione  
(gli altri Sindacati non sono stati ammessi a partecipare..... troppo onesti)

A margine di un incontro tra il COISP, le altre OO.SS. ed il Dipartimento, relativo alla modificazioni all'assetto organizzativo dell'Amministrazione della P.S., il Vice Capo della Polizia Prefetto Pecoraro ha comunicato che la trattativa per il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro inizierà quasi sicuramente entro il corrente mese di aprile e che gli stanziamenti disponibili sono 304 milioni di euro dall'1.1.2006 ed 805 milioni di euro, attualmente, dall'1.01.2008.

Sulle risorse economiche stanziare per il rinnovo contrattuale, l'attività posta in essere dal COISP e dagli altri Sindacati del "cartello unitario" nei confronti del Governo ha condotto alla certezza che lo stanziamento di 805 milioni di euro sarà reso disponibile già dall'1.1.2007 (e non dall'1.1.2008)! Le risorse così come previste, frutto esclusivamente dell'incessante attività del COISP e del cartello dei sindacati che si sono uniti per strappare le migliori condizioni possibili nell'infausto momento economico in cui è stata approvata la legge finanziaria 2007, renderanno possibile un aumento a regime di circa 123,00 euro medi lordi.

Il Sap, ops "il cosa", continua ad affermare che gli aumenti per i poliziotti saranno di soli 5 euro al mese e, non riuscendo a adulterare le proprie affermazioni degli ultimi mesi, si prepara ad una sonora smentita all'atto della firma del contratto.

Ma "il cosa" ammetterà mai di aver vaneggiato sui numeri, oppure quando i poliziotti si vedranno attribuire aumenti stipendiali superiori ai 5 euro correrà a gbiarsi di quel risultato? Beh, potete scommettere per la seconda delle due ipotesi....

"Il cosa" del resto non è nuovo a mistificazioni, ma da qualche anno ne ha fatto il proprio pane quotidiano, riuscendo ancora ad oggi ad imbrogliare i propri iscritti.

Un esempio??

Il 21 dicembre scorso il Parlamento ha approvato in via definitiva la legge finanziaria 2007.

In un nostro comunicato scrivevamo: "dopo la costante e decisa attività posta in essere dal "cartello unito" dei Sindacati di Polizia COISP, SIULP, SAP, SILP, CONSAP, FSP ed UILPS, finalmente i risultati: l'assunzione definitiva dei 1316 nostri colleghi ausiliari trattenuti del 63° e 64° corso che altrimenti avrebbero dovuto togliersi la divisa della Polizia di Stato dal 1° gennaio prossimo, l'istituzione di un fondo di conto capitale, con una dotazione per l'anno 2007 di 100 milioni di euro, per le esigenze del Ministero dell'Interno, e lo stanziamento, oltre alle risorse per il rinnovo contrattuale già presenti nella stesura originaria della manovra finanziaria, di 40 milioni di euro per il 2007 e 80 milioni di euro a decorrere dal 2008 da utilizzare per la specificità dei servizi di Polizia, che la precedente Legge Finanziaria aveva escluso e che consentiranno di aumentare i compensi relativi al lavoro straordinario ed alle indennità varie".

Precisavamo che "sono risultati apprezzabili che appagano l'impegno portato avanti dal COISP, e dagli altri Sindacati, con ragionevolezza e forza attraverso il dialogo, anche duro e spigoloso, e non con le piazzate, e che testimoniano quella che è stata un'evidente capacità di far valere le ragioni di coloro che lo Stato chiama ogni giorno a garantire la sicurezza di tutti", ma principalmente ci vantavamo, a pieno titolo, di avere "ottenuto la vittoria su quello che per il COISP era l'obiettivo primario: il ripristino di quelle norme che costringono lo Stato a sostenere le spese mediche dei poliziotti che subiscono infermità durante l'attività di servizio"

- 2 -

La manovra aveva dato al COISP la vittoria in quella che è stata la più importante battaglia intrapresa per il personale della Polizia di Stato e per tutti i colleghi che garantiscono con noi la sicurezza del Paese. Un obiettivo per il quale questo Sindacato aveva iniziato a battersi con forza sin dal settembre 2005, con azioni eclatanti e con denunce pesantissime e con il nostro Segretario Generale che per vendetta si era visto anche attribuito un procedimento disciplinare per la destituzione dai ruoli della Polizia di Stato.

Noi avevamo ottenuto la restituzione di quel diritto, noi non ci siamo arresi e non ci siamo lasciati intimorire dalle ritorsioni..... non si è lasciato intimidire il nostro Segretario Generale seppur cosciente della gravità e della pericolosità dell'azione mossa nei suoi confronti, non lo ha fatto nessun quadro sindacale del COISP, nessun iscritto a questo Sindacato!!

Era il nostro risultato, eppure "il cosa"..... i mistificatori di tale pseudo-sindacato hanno in più occasioni attribuito alla loro attività la restituzione di quelle norme che significano rispetto per il nostro lavoro, per la nostra persona e per le nostre famiglie.

"Il cosa", che era rimasto a guardare ed aveva fatto finta di niente quando il precedente governo ci toglieva quei rimborsi per le spese di cura, al momento del ripristino di quei nostri diritti, e tutt'oggi, ha avuto il coraggio di attribuirsi la paternità, quanto invece mentre noi gridavamo, urlavamo e minacciavamo il governo che ci stava togliendo quelle norme per noi poliziotti così necessarie, "il cosa" scriveva che "non abbiamo fatto altre scelte marginali come quelle per le spese sanitarie che comunque sono corrisposte dalle Regioni" (Cosa Flash nr. 22 del 5 giugno 2006), quando invece le Regioni non avrebbero corrisposto alcunché per pagare le protesi, le carrozzine e le spese che dovevano sostenere i poliziotti resi infermi in azioni di servizio.

Questa è la vera arte de "il cosa", puntualmente indorata nei loro "cosa-flash" settimanali: fregarsene delle problematiche dei poliziotti, negare i problemi inventandosi anche frottole grosse come montagne ("le spese sanitarie...sono corrisposte dalle Regioni"), con il chiaro intento di prendere per i fondelli i poliziotti e negare la sua incapacità di agire seriamente, per poi tornare a prendere in giro i poliziotti vantandosi di risultati che neppure hanno mai chiesto!

Altro esempio??

Leggiamo il "cosa-flash nr.14", datato lunedì 16 aprile 2007 e cos'è che troviamo a pag. 4??

"Il cosa" scrive: "vorremmo sapere, se di quel tesoretto, il Presidente Prodi intende prenderne una parte per gli apparati di sicurezza del Paese. E soprattutto per il Riordino della carriera" ed afferma che "queste sono le risposte che il SAP ha chiesto al Governo con la manifestazione del 5 dicembre".

Ma come, il cosiddetto "tesoretto" non c'era neanche il 5 dicembre 2006..... non si sapeva neppure se il "tesoretto", che è originato dalle maggiori entrate nel Bilancio dello Stato, conteneva due euro piuttosto che i 10 miliardi di euro che sembra accogliere..... e già "il cosa" chiedeva il 5 dicembre scorso di utilizzarlo per i poliziotti??

Ma le fandonie, "il cosa" non riesce proprio a raccontarle meno stupide?? O davvero crede che i colleghi continueranno sempre a credere alle bestialità che afferma di continuo???

Ed ancora.....

La mattina del 12 aprile scorso il COISP, unitamente alle altre OO.SS., ha avuto un incontro con il Dipartimento della P.S. relativamente alla riorganizzazione ed alle problematiche del Settore Nautico della Polizia di Stato.

"Il cosa" non ha preso parte all'incontro! La riunione ha avuto inizio solamente dopo che "il cosa" è stato allontanato in quanto, con un atto di forte scorrettezza, questo pretendeva di prendervi parte con una delegazione, e non con un solo rappresentante, come tutti, come era previsto e come era stata fatta la convocazione.

Ebbene, "il cosa" cosa ha fatto?? Dapprima ha informato i suoi quadri periferici di aver "abbandonato" la riunione "vista la decisione ormai assodata dell'amministrazione di chiudere numerose squadre nautiche", cosa peraltro non completamente vera, e poi ha fatto un comunicato affermando di avere partecipato a quella riunione!!

Ma a quell'incontro i "mistificatori" non c'erano proprio! Non hanno abbandonato alcun incontro, ma hanno dovuto "alzare i tacchi" prima che lo stesso iniziasse..... sono stati costretti ad andarsene!!

E noi questo lo abbiamo denunciato perché gli iscritti de "il cosa" debbono sapere come realmente stanno le cose, perché gli iscritti de "il cosa" debbono sapere l'isolamento voluto dai vertici di quel pseudo-sindacato, oramai irrevocabile non certo più per loro scelta ma per volere di tutti gli altri Sindacati, impedirà a "il cosa" di influire in tutte le decisioni che si prenderanno alle riunioni ed ai tavoli che si apriranno con l'Amministrazione per i grandi appuntamenti dei prossimi mesi che riguarderanno l'aspetto organizzativo, economico e normativo del personale.

"Il cosa" sarà costretto a firmare quello che avranno trattato il COISP e gli altri Sindacati del "cartello unitario" in quanto ai tavoli di negoziazione questi saranno maggioritari, forti del consenso dei poliziotti in misura dell'80 per cento.

Ma parliamo anche di riordino delle carriere...

Sempre nel "cosa-flash nr. 14" i mistificatori affermano che senza il riordino delle carriere così come lo volevano loro, vengono soverchiate "le aspettative di migliaia di Assistenti condannati al 5° livello a vita", lese "le aspettative di migliaia di Ispettori retrocessi Sottufficiali" ed annichiliti "migliaia di Funzionari di Polizia con compiti e funzioni dirigenziali e di Autorità di pubblica sicurezza".

Omette "il cosa" di dire che la Legge Delega sul Riordino, che stava per essere approvata alla fine della precedente legislatura, era una legge che non soddisfaceva per niente le richieste dei poliziotti tutti, e che non teneva conto, come invece deve essere, della necessità di una reale apertura delle carriere dalla base e di una valorizzazione del personale tutto.

"Il cosa" ne era contento e quindi di conseguenza dovevano esserlo tutti i poliziotti!

"Il cosa" ha sempre rimesso le sue posizioni a quelle del Governo, si è sempre limitato a sciorinare quelle che erano le disponibilità economiche, solamente ipotetiche, per addivenire al Riordino (disponibilità che peraltro modificava di volta in volta come si trattava di noccioline), ed ha cercato vergognosamente di spacciare quella Legge Delega sul Riordino delle Carriere per quello che tutto il personale voleva da sempre.

Grazie a "il cosa" abbiamo rischiato di vederci "infilato" un riordino delle carriere che per il ruolo degli Ispettori (e probabilmente solo per le qualifiche apicali) si sarebbe esaurito con una semplice valorizzazione economica a cui benefici in busta paga possono essere riassunti in circa 20 euro al mese e che per i colleghi del ruolo dei Sovrintendenti non prevedeva alcuna garanzia per un eventuale transito nel ruolo superiore (la chimera di un concorso, forse, ogni tanto.....), ma

ne veniva stabilita la permanenza nell'istituendo ruolo unificato, con una "ulteriore valorizzazione" di 1 o 2 euro in più di quella degli Agenti.

E gli attuali Agenti e Assistenti? Cosa ci avrebbero guadagnato quei colleghi dall'unificazione del ruolo con quello dei Sovrintendenti secondo il riordino così come lo voleva "il cosa"?? Forse la favolosa garanzia di accedere alla qualifica di Sovrintendente quando quei 18.000 colleghi che sarebbero rimasti in quello status avrebbero liberato posizioni organiche? Oppure "mirabolanti" incrementi retributivi che nella realtà erano di 17-18 euro mensili netti??

Era questo il Riordino delle Carriere voluto dagli Agenti?? Questo era il risultato che volevano tutti i poliziotti e che hanno atteso per anni?? Erano aumenti dell'ordine di 17-21 euro??

I contenuti della Legge Delega che "il cosa" pretendeva di far passare, prevedeva che nelle qualifiche apicali dell'istituendo ruolo unificato vi rimanessero 18.000 colleghi che già appartengono al ruolo dei Sovrintendenti (eh già.....ai mistificatori de "il cosa" non è mai interessato nulla dei colleghi appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti.....), così che i colleghi Agenti ed Assistenti non avrebbero potuto mai raggiungere la qualifica apicale del ruolo, se non al momento della pensione.. e forse! Quel riordino non avrebbe risolto le problematiche relative all'appiattimento delle carriere, avrebbe deluso le aspirazioni degli Agenti, dei Sovrintendenti, degli Ispettori e di parte del personale del Ruolo Direttivo, ed avrebbe garantito, per quasi tutti, esiguità di incrementi economici.

E quali sarebbero state poi le funzioni degli attuali Sovrintendenti che con quel Riordino venivano retrocessi al ruolo inferiore? Quali le prospettive di carriera? Forse quelle di vedersi assicurato "l'avanzamento alla qualifica di sovrintendente capo, o al trattamento economico corrispondente, comunque prima della cessazione dal servizio, salvo demerito"? O vedersi riconosciuti quei "principi di uguaglianza" (???) che qualcuno ha asserito, pur non riuscendo a dargli un significato concreto??

Beh, il riordino verrà ridiscusso a breve, l'Amministrazione, così come richiesto dal COISP e dal "cartello dei sindacati", si è resa disponibile ad aprire un tavolo di confronto interno volto a delinearne criteri e principi da trasfondere poi a livello politico.

E siamo pronti a scommettere che quanto i poliziotti avranno il loro riordino, "il cosa" sarà pronto a vantarsi, come proprie quelle migliori rispetto alla precedente bozza che sicuramente verranno effettuate.

"Il cosa" - siatene certi - sarà pronto a scrivere sul proprio "cosa-flash" di avere ottenuto, che erano stati loro a voler ridiscutere meglio la Legge Delega fermata al Senato al termine della precedente legislatura, e che tutte le migliori alla stessa che ci saranno - e ci saranno - dovranno essere ricondotte alla sua sola attività..... si all'attività di mistificatore per la quale vince continui premi!

E per quanto riguarda.....NO! RISERVIAMOCI IL RESTO DELLE COMICHE SMASCRATE PER IL PROSSIMO APPUNTAMENTO DE "IL COSA-STORY"!!